

Torino, 1 giugno 2018

CORSO GROSSETO: CANTIERE IN LINEA CON LE PREVISIONI

Su richiesta dei Sindaci delle valli di Lanzo, veicolata dall'Assessore Francesco BALOCCO e dal Consigliere regionale Nadia CONTICELLI, SCR ha illustrato, presso l'Assessorato regionale Trasporti, lo stato dell'arte del cantiere di Corso Grosseto.

Il cantiere, nonostante una serie di imprevisti incontrati nel corso delle lavorazioni, procede secondo i tempi programmati, tranne l'area di Corso Grosseto dove sono stati rinvenuti dei materiali contenenti fibre di amianto. Ciò ha causato dei ritardi sui tempi di demolizione del cavalcavia che si cercherà di assorbire per quanto possibile, attraverso un'ottimizzazione delle fasi lavorative.

L'ATI appaltatrice sta adottando tutte le misure necessarie al fine di attenuare gli effetti negativi sull'ambiente circostante e sui cittadini residenti nelle aree interessate dei lavori.

È operante un monitoraggio costante sulle componenti ambientali (atmosfera, rumore, acque sotterranee e vibrazioni) con invio dei dati rilevati ad ARPA Piemonte.

Inoltre, per quanto concerne la rimozione dell'amianto rinvenuto, sono state adottate tutte le prescrizioni impartite dallo Spresal competente per territorio (relativamente al cantiere) e da ARPA (relativamente all'ambiente circostante).

I dati raccolti hanno confermato che la bonifica certificata dall'ASL è stata effettuata in piena sicurezza per i lavoratori e per i cittadini interessati.

Per la componente rumore è stata dedicata una figura apposita (la Noise Manager) che si occupa esclusivamente di interagire con le istituzioni e con la cittadinanza per risolvere tutti i problemi e/o i disagi causati dalle lavorazioni di cantiere.

Al riguardo si è cercato in più occasioni di limitare, o di spostarle in ore diurne, lavorazioni programmate in orario notturno al fine di non andare in deroga con le soglie acustiche fissate dall'Amministrazione comunale.

Confermata quindi, in ossequio con le prescrizioni del CIPE, la massima attenzione con cui si opera nella realizzazione di lavori così articolati e complessi, occorre segnalare che oltre ai benefici già noti dal punto di vista della mobilità e della sistemazione ambientale e superficiale di tutta l'area, l'opera una volta terminata porterà in dote anche:

- la bonifica di un'ampia area interessata dalla presenza di materiali contenenti fibre di amianto, potenzialmente molto pericolose per la salute dei cittadini;
- la realizzazione di una rete fognaria in affiancamento a quella esistente (datata e al limite della sua capacità);
- la rimozione del manufatto "cavalcavia" trovato in condizioni precarie, il cui ripristino per adeguarlo ai fini della sicurezza stradale avrebbe comportato degli ingenti costi da impiegare a carico della Città di Torino.

Segreteria generale e Affari societari, Relazioni istituzionali e Comunicazione
